



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Provincia di Genova

Area 4 Progettazione – Manutenzione – Ambiente
Servizio Ambiente

Protocollo Generale
Nr. 7055 DATA 18/02/2017
Tit. 06.09 PARTENZA

Spett.le

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 13/02/2017 "AUTORIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI DI VIA SALVI AI SENSI DEL D.M. 08.04.2008 COME MODIFICATO DAL D.M. 13.05.2009".

Con la presente si allega la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 DEL 13/02/2017 "Autorizzazione del centro di raccolta rifiuti differenziati di Via Salvi ai sensi del D.M. 08.04.2008 come modificato dal D.M. 13.05.2009".

Cordiali saluti.

Sestri Levante, 18 febbraio 2017

FA/sl

Il Dirigente Area 4
(Ing. Annalisa Fresia)

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

CENTRO COMUNALE

RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI

VIA SALVI 5 - SESTRI LEVANTE

Autorizzato dal Comune di Sestri Levante
con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13.02.2017

**MOTALITA' DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO
COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI**

Art. 183 - comma 1 lettera c) del D.Lgs. 12.04.2006 e succ. mod. e int.

DM 08.04.2008 e int. DM 13.05.2009

Art. 1 – Oggetto del provvedimento

- a) Il presente provvedimento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta Urbano di Via Salvi 5, nel Comune di Sestri Levante, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 08.04.2008 e come modificato dal D.M. 13.05.2009 recanti la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 c. 1 lett. cc) del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modifiche;
- b) L'attività del Centro è autorizzata con Deliberazione di Giunta del Comune di Sestri Levante n. 216 del 10 Novembre 2016, Deliberazione di Giunta del Comune di Sestri Levante n. 26 del 13.02.2017, nonché ai sensi del D.M. 08.04.2008 così e come modificato dal D.M. 13.05.2009.

Art. 2 – Finalità

- a) Il Centro comunale di raccolta è un'area presidiata ed allestita a norma di legge nella quale si svolgono unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento in frazioni omogenee, di rifiuti provenienti da raccolta differenziata. La gestione del centro è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.
- b) Il presente documento individua le tipologie degli utenti e dei rifiuti ammissibili nel centro, nonché le norme ed i comportamenti da tenere per l'accesso all'area ed il conferimento degli stessi, indicando, per ogni tipologia, il limite quantitativo ammesso.

Art. 3 – Definizioni

- a) **Centro di Raccolta:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, di rifiuti urbani e assimilati differenziati, conferiti da utenze domestiche, per il successivo trasporto ad impianti di recupero, trattamento e smaltimento, realizzato e gestito ai sensi del D.M. 08.04.2008 così e come modificato dal D.M. 13.05.2009;
- b) **Detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica che ne è in possesso;
- c) **Utenze ammesse al conferimento:** esclusivamente utenze domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico,
- d) **Utenze domestiche:** nuclei familiari;
- e) **Gestore del Centro:** soggetto a cui è affidata la gestione del Centro comunale di raccolta, iscritto all'Albo Gestori Ambientali, in cat. 1 per l'abilitazione alla gestione;
- f) **Responsabile del Centro:** soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del Centro;
- g) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D.Lgs 14.03.2014 n. 49;

Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento

- 1) Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti esclusivamente i seguenti soggetti:
 - a) Le utenze domestiche iscritte al ruolo TARI del comune di Sestri Levante;
 - b) Il gestore del servizio di raccolta pubblico o soggetti con esso convenzionati che effettuino attività di pubblico servizio;
 - c) I servizi manutentivi, di nettezza urbana e altri servizi del Comune di Sestri Levante secondo i limiti e le modalità indicate nel presente provvedimento;

I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti della Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ai sensi del vigente Regolamento comunali in materia.

Art. 5 – Rifiuti conferibili per le utenze domestiche

- a) I rifiuti conferibili, come previsto dal D.M. 08.04.2008 così e come modificato dal D.M. 13.05.2009, sono i seguenti:

<i>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</i>	<i>COD. CER</i>
CARTA	200101
IMBALLAGGI IN CARTONE	150101
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102
VETRO e LATTINE	150106
RIFIUTI ORGANICI	200108
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201
VERNICI	200127
MEDICINALI	200132
PILE	200134
BATTERIE ed ACCUMULATORI AL PIOMBO	200133
RAGGRUPPAMENTO R3 TV E MONITOR	200135
RAGGRUPPAMENTO R4 APPARECCHIATURE DI ILLUMINAZIONE	200136
RAGGRUPPAMENTO R5 SORGENTI LUMINOSE	200121
IMBALLAGGI LEGNO	150103
METALLO	200140
INERTI (CONFERIMENTO DI PRIVATI ED IN PICCOLE QUANTITA')	170904
INGOMBRANTI	200307
TONER	080318
ABBIGLIAMENTO	200110
OLIO MINERALE ESAUSTO	200126
OLIO VEGETALE ESAUSTO	200125

- b) Nel Centro di raccolta di Via Salvi sono ammessi, per esigenze organizzative e tecnico economiche, le quantità di rifiuto meglio specificate nell'Allegato 1, che potrà essere modificato dal Gestore del Centro solo in accordo col Comune di Sestri Levante;
- c) I rifiuti di cui al punto a) che, per le loro dimensioni non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta nei giorni stabiliti dal Gestore, in accordo col Comune;
- d) Possono essere conferiti rifiuti urbani differenziati in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta;

Art. 6 – Pesatura dei rifiuti

Il Gestore effettuerà una pesatura dei rifiuti conferiti in entrata su apposita bilancia elettronica e registrerà con l'applicativo apposito i dati dei singoli conferimenti.

Art. 7 – Orario di apertura

- a) Gli orari ed il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento in accordo tra il Comune ed il Gestore;

- b) Il Centro di Raccolta sarà aperto al pubblico nelle giornate di MARTEDI' – GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA dalle ore 9 alle ore 12;
- c) Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.
- d) In caso di Allerta Rossa il Centro di Raccolta sarà chiuso; in caso di Allerta Arancione l'apertura del Centro verrà stabilita a discrezione del Sindaco;

Art. 8 – Modalità di accesso

- a) Tutte le operazioni (ricevimento, controllo, destinazione) si devono effettuare all'interno del Centro di Raccolta;
- b) L'accesso allo stesso sarà limitato alle sole autovetture private, agli autocarri ed autoveicoli ad uso speciale del Gestore o dei Servizi Comunali del Comune di Sestri Levante;
- c) L'accesso con automezzi all'interno del centro è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e consentire un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. I mezzi e l'accesso pedonale dovranno seguire con la massima prudenza i percorsi indicati dalla segnaletica all'interno del Centro;
- d) Qualora gli operatori ne ravvisino la necessità è loro facoltà impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato;
- e) L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura;
- f) L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico comunicati dal Comune e/o Enti a ciò deputati.

Art. 9 – Modalità di conferimento

- 1) il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti ed a seguire le istruzioni per il corretto deposito;
- 2) il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del loro conferimento;
- 3) il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal Gestore. In ogni caso il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni ed indicazioni;
- 4) I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni omogenee ed in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Art. 10 – Obblighi del Comune

Il Comune di Sestri Levante mette a disposizione del Gestore le aree del Centro di Raccolta, conformi ai requisiti di cui al D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009.

Obblighi del Gestore

- Il Gestore è tenuto a:
- 1) mantenere idoneo personale all'accoglienza dei soggetti conferenti per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta e per soddisfare il normale flusso in ingresso di rifiuti;
 - 2) assicurare l'accesso contemporaneo di un numero massimo di 2 soggetti conferenti di cui uno da non compromettere un adeguato ed idoneo controllo da parte del personale;
 - 3) assicurare, in occasione di ciascun conferimento da parte degli utenti i dati identificativi del rifiuto, il codice CER del rifiuto, la descrizione del rifiuto e la data di conferimento;
 - 4) assicurare, in occasione di ciascun conferimento presso il Centro di Raccolta, la massima pulizia e decoro sia delle aree scoperte che coperte del Centro di Raccolta, e tutto quanto necessario al mantenimento dei requisiti di cui al D.M. 13.05.2009;
 - 5) accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi dal presente provvedimento;
 - 6) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti e di terzi e ad informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta;
 - 7) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno e nelle immediate vicinanze del Centro;
 - 8) trasmettere un riepilogo mensile al Comune, ricavato dal registro di carico, con indicazione delle quantità di rifiuti conferiti, con indicazione del CER;
 - 9) segnalare eventuali anomalie e problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio;
 - 10) trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
 - 11) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso, necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/2006;
 - 12) essere sempre a carico del Gestore le operazioni di manutenzione ordinaria del Centro di Raccolta, ivi compresa la manutenzione e gestione di tutti i presidi di sicurezza quali estintori e quanto necessario per la verifica dell'impianto elettrico e lampade di emergenza, nonché le verifiche di cui al D.P.R. 462/2001;
 - 13) Per tutta la durata della gestione (contratto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani con scadenza il 15.02.2022) la manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta rimane in capo al Gestore, entro un limite massimo di spesa pari ad € 10.000 esclusa IVA di Legge, oltre il quale le spese saranno concordate di volta in volta con il Comune e con questo suddivise;
 - 14) Le spese per interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione di danni, imputabili al Gestore e quindi causati da una mancanza di diligenza nell'eseguire il servizio ovvero in caso di uso incauto delle attrezzature e degli immobili all'interno del Centro di Raccolta, rimarranno sempre e comunque in capo a quest'ultimo, senza limite massimo di spesa;
 - 15) Restano ad esclusivo carico del Gestore la domiciliazione delle utenze luce ed acqua;

Art. 12 - Norme comportamentali per gli utenti

- L'utente al momento del conferimento sarà tenuto a:
- 1) L'utente al momento del conferimento sarà tenuto a:

- a) Fermarsi presso l'ingresso del Centro di Raccolta per le pratiche di registrazione dei dati identificativi tratti da un documento di identità valido e a non effettuare il conferimento senza l'autorizzazione dell'addetto;
 - b) Dichiarare verbalmente che i rifiuti per quantità e tipologia sono riconducibili alla produzione domestica di civile abitazione sita nel Comune; il Gestore si riserva il diritto di verificare quanto dichiarato e, in caso di eventuali abusi, segnalare quanto avvenuto agli enti competenti per le azioni del caso;
 - c) Consentire l'identificazione dei rifiuti conferiti, il peso e la loro registrazione per le finalità e gli obblighi previsti dalle vigenti normative e dal presente documento;
 - d) Provvedere personalmente, seguendo le disposizioni degli addetti, allo scarico dei materiali consentiti, nei punti indicati;
 - e) Attenersi in ogni caso alle indicazioni e disposizioni impartite dal personale del Gestore sia per il miglior conferimento che per la propria ed altrui sicurezza.
- 2) Per il deposito dei rifiuti l'utente si recherà con il veicolo o a piedi, seguendo il percorso indicato, fino al punto di scarico e provvederà personalmente al deposito dei rifiuti nelle dotazioni predisposte; l'utente dovrà depositare i rifiuti secondo le indicazioni del personale. Dovrà essere mantenuto un comportamento tale da salvaguardare l'incolumità propria e di eventuali persone accompagnate nonché del personale operativo presente.

Art. 13 – Divieti

- 1) L'utente in ogni caso non potrà assolutamente:
- a) Scaricare nel Centro di Raccolta materiali difformi da quelli espressamente indicati e/o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente provvedimento;
 - b) Abbandonare materiali e rifiuti di qualsiasi tipo fuori del Centro, nei pressi dell'ingresso o in aree interne non dedicate a quel tipo di rifiuto;
 - c) Collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - d) Rovistare ed asportare materiali precedentemente conferiti o effettuare qualsiasi forma di cernita di rifiuti già presenti all'interno del Centro di Raccolta;
 - e) Sostare nel Centro oltre il tempo necessario allo scarico ed al conferimento dei rifiuti;
 - f) Danneggiare le strutture e le attrezzature del centro;
- 2) Presso il Centro di Raccolta devono comunque essere rispettati i principi generali per cui l'attività di gestione dei rifiuti è un'attività di pubblico interesse e deve svolgersi senza arrecare pregiudizio all'ambiente ed alla salute.

Art. 14 – Misure di sicurezza

Poiché la tutela dell'ambiente, delle infrastrutture e della salute degli utilizzatori e degli operatori sono elementi fondamentali per una corretta gestione dell'isola ecologica, anche ai sensi della normativa vigente, gli utilizzatori del Centro di Raccolta devono prendere visione delle norme di sicurezza indicate, che sono legate alle attività ed ai rifiuti gestiti, nonché attenersi scrupolosamente a tali disposizioni ed a quelle impartite dagli addetti del servizio (vedi Allegato 2).

Il gestore si riserva la facoltà di impedire il conferimento dei rifiuti a chiunque non rispetti tali disposizioni ovvero a segnalare i comportamenti impropri agli enti preposti.

Art. 15 – Controlli

- a) Le attività di controllo e di verifica sui rifiuti conferiti avvengono:
- 1) Su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - 2) Su richiesta da parte del Responsabile del Servizio del Comune di Sestri Levante;
 - 3) Su diretta iniziativa di qualsiasi organo di polizia giudiziaria o di personale della Polizia Amministrativa autorizzata ai sensi del L.R. 18/99;
- b) Il Gestore ovvero l'amministrazione comunale potrà in qualunque momento decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del centro qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, nel rispetto delle vigenti norme per la garanzia della tutela della privacy.

Art. 16 – Controlli e Sanzioni

- a) Per le violazioni dei divieti posti dal presente provvedimento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'Ordinanza Sindacale n. 6 del 17 Febbraio 2015 e successive modifiche:

VIOLAZIONE	SANZIONE	RIFERIMENTO
Abbandono di rifiuti sul suolo	€ 50,00	Art. 23 ed Art. 24 Ordinanza Sindacale n. 6 del 17.02.2015
Deposito di rifiuti fuori dai cassonetti	€ 50,00	Art. 1 Ordinanza Sindacale n. 6 del 17.02.2015
Errata o mancata separazione delle frazioni di rifiuto per le quali è prevista la raccolta e il conferimento separato	€ 50,00	Art. 8 Ordinanza Sindacale n. 6 del 17.02.2015
Conferimento nei contenitori dedicati di rifiuti di materiali che per dimensioni, consistenza o altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta	€ 50,00	Art. 10 Ordinanza Sindacale n. 6 del 17.02.2015
Conferimento di frazioni di rifiuto in contenitori destinate ad altra tipologia di rifiuto	€ 50,00	Art. 9 Ordinanza Sindacale n. 6 del 17.02.2015

L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del Gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981 n. 689. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle suddette norme la Polizia Municipale, i Carabinieri, La Polizia di Stato, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti ed Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'ASL. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto della presente disciplina.

Art. 17 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore e rinvio normativo

Il presente provvedimento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione e pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune per ulteriori 15 giorni ai fini della sua pubblicizzazione. Il presente documento sarà esposto presso il Centro di Raccolta o in altra forma che il Comune ritenga opportuna con il Gestore del servizio. Il presente provvedimento integra i provvedimenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente provvedimento si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

ALLEGATO 1

ELENCO RIFIUTI AMMESSI AL CENTRO DI VIA SALVI E LIMITI QUANTITATIVI GIORNALIERI ED ANNUALI - PER SOLE UTENZE DOMESTICHE

DESCRIZIONE	Codice CER	QUANTITA' MASSIMA GIORNALIERA	QUANTITA' MASSIMA ANNUALE
CARTA	200101	30 kg	200 kg
CARTONE	150101	30 kg	200 kg
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	30 kg	200 kg
VETRO e LATTINE	150106	50 kg	300 kg
RIFIUTI ORGANICI	200108	5 kg	100 kg
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	20 kg	250 kg
VERNICI	200127	5 kg	30 kg
MEDICINALI	200132	0,5 kg	10 kg
PILE	200134	1 kg	10 kg
BATTERIE ed ACCUMULATORI AL PIOMBO	200133	2 pezzi	10 pezzi
RAGGRUPPAMENTO R3 TV E MONITOR	200135	5 pezzi	50 pezzi
RAGGR. R4 APPARECCHIATURE ILLUMINAZIONE	200136	5 pezzi	50 pezzi
RAGGRUPPAMENTO R5 SORGENTI ILLUMINOSI	200121	5 pezzi	20 pezzi
IMBALLAGGI LEGNO	150103	50 kg	500 kg
METALLO	200140	30 kg	1000 kg
INERTI	170904	10 kg	150 kg
INGOMBRANTI	200307	50 kg	300 kg
TONER	080318	1 kg	10 kg
ABBIGLIAMENTO	200110	25 kg	100 kg
OLIO MINERALE ESAUSTO	200126	---	10 kg
OLIO VEGETALE ESAUSTO	200125	1 kg	10 kg

ALLEGATO 2

RISCHI E COMPORTAMENTI DI SICUREZZA DA ADOTTARE

<p>Strada accesso al centro di raccolta – spazi limitati</p>	<p>Rispettare i percorsi pedonali e veicolari, nonché i limiti di velocità e comunque adeguare la stessa e le manovre alle condizioni di viabilità interna. Gli automezzi del Gestore hanno la precedenza sui veicoli privati. I soggetti conferenti sono tenuti a trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento</p>
<p>Zone di scarico – possibile presenza di materiali ancora da sistemare negli appositi cassoni scarrabili/contenitori</p>	<p>Procedere a passo d'uomo rispettando le indicazioni degli addetti all'impianto. Prestare attenzione alla possibile presenza di rifiuti ingombranti. Divieto di muovere il proprio mezzo quando vi siano altri automezzi od attrezzature in movimento.</p>
<p>Possibilità caduta ingombranti – possibilità ferimento con parti metalliche rifiuti</p>	<p>Nel conferimento di rifiuti ingombranti nei cassoni prestare attenzione al materiale già presente ed a sua possibile caduta od accidentale movimentazione. Prestare attenzione ai rifiuti ferrosi</p>
<p>Interazione con mezzi del gestore o privati e con gli addetti all'impianto – possibilità di incidente o di investimento degli addetti</p>	<p>Non impegnare l'area di scarico se non già sgombra da altri automezzi e, comunque, attendere le comunicazioni dell'addetto del Centro di raccolta. (al massimo n.2 utenti contemporaneamente) Prima di effettuare lo scarico verificare che nessun operatore sia nelle vicinanze dell'automezzo. Rispettare le indicazioni del personale del Centro di raccolta. I soggetti conferenti sono tenuti a rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica posta all'interno del Centro di raccolta. I soggetti conferenti sono tenuti a porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.</p>
<p>Discesa dal mezzo per aperture sponde, possibile caduta dall'alto</p>	<p>Effettuare l'apertura delle sponde in maniera corretta evitando azioni improprie.</p>



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 DEL 13 Febbraio 2017

L'anno duemiladiciassette, addì tredici del mese di Febbraio, alle ore 10:00 presso la sede municipale di Piazza Matteotti, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione del seguente oggetto:

**AUTORIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI DI VIA SALVI
AI SENSI DEL D.M. 08.04.2008 COME MODIFICATO DAL D.M. 13.05.2009**

Sono intervenuti:

Componente	Qualifica	Presente
GHIO VALENTINA	Sindaco	S
GIANELLI PIETRO	Vice Sindaco	S
CALABRO' GIORGIO	Assessore	N
POZZO ENRICO	Assessore	N
BONGIORNI PAULA	Assessore	S
PINASCO LUCIA	Assessore	S

Presiede il Sindaco GHIO VALENTINA

Assiste il Vice Segretario CHIOGGIA STEFANO



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che l'art. 183 comma 2 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. definisce il "Centro di Raccolta" come "Area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della Finanza Pubblica per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento";
- Visto il Decreto Ministero Ambiente 08.04.2008 recante la "Disciplina dei centri di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Considerato che l'art. 1 del suddetto D.M. 08.04.2008 dispone: "I centri di raccolta comunali od intercomunali disciplinati dal presente Decreto sono costituiti da aree presidiate e costituite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati elencati in allegato 1 - par. 4.2 conferiti in maniera differenziati rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche";
- Considerato che il D.M. 13.05.2009 "Modifica del D.M. del 08.04.2008 recante la Disciplina dei centri di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.," ha previsto l'approvazione del centro di raccolta da parte dell'A.C. e la comunicazione alla Regione Liguria ed alla Città Metropolitana di Genova;
- Considerato che i centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006;
- Considerato che i centri di raccolta costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, in quanto:
 - a) vi si possono conferire rifiuti urbani ed assimilati separati per frazioni merceologiche omogenee;
 - b) vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
 - c) rappresentano un supporto alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani ed assimilati;
 - d) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
 - e) rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani ed assimilati in condizioni di sicurezza;
- Considerato che il corretto funzionamento di centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia tutela dell'ambiente;
- Considerato che i centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli artt. 178, 179 e 181 del D. Lgs. 152/2006;



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

- Preso atto che con Deliberazioni di Giunta Comunale del Comune di Sestri Levante n. 92 del 08/06/2013, di Casarza Ligure n. 124 del 08/06/2013, di Castiglione Chiavarese n. 90 del 15/06/2013, di Moneglia n. 128 del 06/09/2013, veniva approvato lo schema del Capitolato Speciale d'oneri del servizio di che trattasi, in termini di tipologia dei servizi, contenuti essenziali del contratto e clausole specifiche, oltreché la durata del contratto fissata in anni sette fatto salvo l'eventuale esercizio delle facoltà di rinnovo per il periodo di ventiquattro mesi;

- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1833 del 16/9/2013 con cui fu approvato il Capitolato speciale d'oneri del "servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti svolto in forma associata dai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante", servizio da gestirsi mediante appalto, stabilendo - tra l'altro - di aggiudicare tale appalto mediante procedura aperta (art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006), con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa (d.lgs. n. 163/2006, art. 83);

- Dato atto che in conformità con la convenzione stipulata da questo Comune giusta la propria deliberazione consiliare n. 59/2012, le operazioni di gara sono state integralmente condotte dalla Stazione unica appaltante costituita presso la Provincia di Genova;

- Richiamata la successiva Determinazione Dirigenziale n. 4214/93477 del 17/09/2013 della Direzione Risorse umane, Finanziarie e Patrimonio della Provincia di Genova con cui veniva approvato, tra l'altro, il bando di gara e le relative norme di partecipazione, riguardanti il servizio in oggetto; Precisato che per effetto dei provvedimenti dirigenziali n. 1090/26760 del 14/03/2014 e 2129/51703 del 23/05/2014 adottati dalla Direzione Risorse umane, Finanziarie e Patrimonio della Provincia di Genova, risulta che il soggetto provvisoriamente aggiudicatario è risultato l'operatore economico Docks Lanterna S.p.A. di Genova;

- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1104 del 26/05/2014 con la quale è stato aggiudicato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale alla ditta Docks Lanterna S.p.A., avente sede in Via Corsica, 21 Genova;

- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 09/02/2015 con cui sono stati approvati il "Progetto di Variante" ed il "Piano Operativo" relativi allo "Sviluppo del progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti Porta a Porta" (Progetto e Piano allegati alla predetta deliberazione per formarne parte essenziale);

- Tenuto conto che il servizio integrato porta a porta è stato avviato sul territorio comunale di Sestri Levante in data 16 febbraio 2015, con eliminazione di tutti i cassonetti aperti stradali;

Richiamato il contratto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - C.I.G. 5318260EF9 - C.I.G. DERIVATO 5778340503 - Rep. 11431 stipulato in data 13/03/2015 tra il Comune di Sestri Levante e l'aggiudicatario Docks Lanterna S.p.A.;

- Considerato che il suddetto contratto impegna il Comune a realizzare un centro urbano di raccolta differenziata sul territorio comunale e il Gestore del servizio Docks Lanterna S.p.A., in base all'offerta tecnica dello stesso presentata in sede di gara, a realizzare un mercato del riuso e a garantire il servizio di piattaforma mobile sul territorio comunale, volto a consentire agli utenti di conferire i piccoli ingombranti e altri rifiuti domestici sul territorio comunale di Sestri Levante senza doversi recare all'Ecocentro comprensoriale sito in loc. Bargone nel Comune di Casarza Ligure;



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 28/04/2016 relativa all'approvazione del progetto di fattibilità del centro urbano di raccolta differenziata e mercato del riuso presso l'ex deposito mattatoio, di proprietà comunale, in via Salvi e il relativo stanziamento nel bilancio 2016;

- Richiamata l'Ordinanza Sindacale del 10 agosto 2016 e tutte le motivazioni ivi contenute, che si intendono qui richiamate, relativa al posizionamento nelle aree destinate a magazzini comunali dell'Area IV in Via Salvi n. 4 e nell'area ex mattatoio nella medesima zona, da parte della Ditta Docks Lanterna S.p.A., di cassoni scarrabili idonei a raccogliere temporaneamente i rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale e/o conferiti direttamente dagli utenti TARI del Comune di Sestri Levante e avviarli quindi a impianti di recupero o messa in riserva, nelle more del completamento dei lavori di realizzazione del suddetto centro di raccolta differenziata, ormai volti quasi al termine;

- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 10.11.2016 avente per oggetto la "Realizzazione di un centro di raccolta e mercato del riuso presso il deposito "ex mattatoio" di proprietà comunale in via salvi - approvazione progetto definitivo/esecutivo";

- Considerato che la Società Docks Lanterna S.p.A., quale soggetto affidatario del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Urbani dovrà gestire il Centro di Raccolta in questione, è in possesso della necessaria iscrizione alla sottocategoria "Centri di Raccolta" della Categoria 1 "Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati" dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con iscrizione n. GE/000522 del 27.01.2017 in scadenza al 27.01.2022;

- Ritenuto pertanto necessario autorizzare l'attività del Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati di Via Salvi, a conclusione dei lavori di cui sopra e trasmettere il provvedimento comunale di autorizzazione medesima agli Enti sovraordinati, al fine di garantire il servizio pubblico essenziale al corretto funzionamento della raccolta differenziata sul territorio comunale, il cui funzionamento è indicato negli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale "Modalità di gestione e funzionamento del centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti" e "Modalità di gestione e funzionamento del mercato del riuso";

- Visto il parere favorevole del responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica;

- Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1) di autorizzare l'attività del Centro di Raccolta dei Rifiuti Differenziati sito in Via Salvi - Sestri Levante con decorrenza dalla data del 14 febbraio 2017, secondo gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale "Modalità di gestione e funzionamento del centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti" e "Modalità di gestione e funzionamento del mercato del riuso";

2) di dare atto che la gestione del Centro di Raccolta in questione viene affidata al Gestore Pro - Tempore del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati - e Società Docks Lanterna S.p.A. - Via Corsica 21/6A - Genova (GE) che possiede i requisiti di Legge previsti e che sarà tenuta ad operare nel pieno rispetto del D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009;

3) di dare mandato al Dirigente Area IV di comunicare la presente approvazione alla Regione Liguria ed alla Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M.



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009, oltreché al Gestore del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani, Docks Lanterna S.p.A. ed all'Ufficio Contratti per gli eventuali adempimenti del Contratto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, sottoscritto con il Gestore.

Procedutosi con votazione separata, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 4 su n. 4 componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
VALENTINA GHIO

Il Vice Segretario Generale
STEFANO CHIOGGIA

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

MERCATO DEL RIUSO
VIA SALVI 5 - SESTRI LEVANTE

Autorizzato dal Comune di Sestri Levante
con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13.02.2017

<p>MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL MERCATO DEL RIUSO</p>

Finalità ed ambito di applicazione

Scopo del Mercato del Riuso è quello di adottare misure necessarie a promuovere il riutilizzo di beni usati, altrimenti destinati allo smaltimento, favorendo sia la riduzione della produzione di rifiuti, che la loro reimmissione in un circuito virtuoso di economia circolare (come previsto dall'art. 180 bis del D.Lgs 152/06, Parte IV come modificato dall'art. 66 della Legge 28 Dicembre 2015 n. 221) .-

Il Mercato del Riuso è pertanto uno degli strumenti finalizzati ad intercettare quei beni dismessi ma ancora utilizzabili, che possono prolungare il proprio ciclo di vita se utilizzati da terzi.

Al Mercato del Riuso il detentore di un bene che non soddisfa più le sue esigenze, ma che decide di non disfarsene come "rifiuto", lo mette a disposizione per il soddisfacimento delle esigenze di altri, secondo i principi definiti dall'Unione Europea dell'economia circolare.

Il Mercato del Riuso è costituito da locali coperti, presidiati ed allestiti, dove si svolge unicamente attività di consegna e di prelievo di beni usati, ancora utilizzabili (a titolo gratuito).

Finalità:

- Contrastare e superare la cultura dell'"usa e getta"
- Sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni ispirata ai principi di tutela ambientale e solidarietà sociale
- Promuovere il reimpiego dei beni usati in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento

Definizioni

Prevenzione: il complesso di misure adottate prima che un bene diventi rifiuto favorendo:

- la riduzione dei rifiuti da avviare a recupero/smaltimento
- la riduzione di impatti negativi sull'ambiente
- la sensibilizzazione dei cittadini ad un consumo più consapevole riducendo gli sprechi
- l'assegnazione di un ruolo fondamentale all'attività di prevenzione nella gestione dei rifiuti al riutilizzo, inteso come "operazione attraverso la quale i prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti" ai sensi dell'art. 183 c. 1, l. r) del D.Lgs 152/06;

Riutilizzo: operazioni attraverso le quali beni, che non sono rifiuti, sono reimpiegati per soddisfare le finalità per cui erano stati prodotti

Valutazioni: operazioni di controllo sulla integrità fisica nonché funzionale dei beni in entrata nel Mercato del Riuso, ai fini della loro accettazione

Gestore: affidatario del servizio di raccolta e trasporto comunale e gestore del centro di raccolta rifiuti comunale

Conferitore: utenze domestiche iscritte al ruolo TARI, residenti/proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti nel territorio comunale di Sestri Levante, possessori di un bene mobile usato, ancora sufficientemente integro e funzionante, che consegnino lo stesso, a **titolo di donazione gratuita**, al Mercato del Riuso, finalizzato alla cessione gratuita a terzi al fine del prolungamento del suo ciclo di vita

Beneficiario: privato cittadino ed associazioni di volontariato che prelevano un bene dal Centro al fine del suo riuso (sia residenti nel territorio di Sestri Levante, sia residenti fuori territorio comunale)

Filiera del riuso: sistema atto ad accogliere e ridistribuire beni usati, ancora sufficientemente integri e funzionanti, in grado di soddisfare i bisogni per cui erano stati prodotti e che possono ancora essere utilizzati

Dotazioni ed attrezzature

Il Mercato del Riuso è costituito da un locale chiuso ("*ex falegnameria*") allestito nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente nonché di sicurezza del lavoro, nonché dotato di attrezzature per l'esposizione degli oggetti.

In occasione della consegna dei beni riutilizzabili l'operatore presiederà le operazioni di ricevimento, attraverso la compilazione di una scheda di catalogazione ed immagazzinamento del bene

Tipologia beni usati

Al Mercato del Riuso sono accettati i beni mobili meglio elencati nel repertorio di catalogazione (Allegato 2), e ricompresi nelle seguenti classi: mobili, elementi di arredo, elettrodomestici, macchine ed apparecchiature da ufficio, elettrodomestici, vestiario, stoviglie e casalinghe, oggettistica sport – giocattoli – svago, pubblicazioni, altro.... Per i beni di grandi dimensioni ed ingombri (mobili, divani ecc....) si richiede l'esposizione del bene smontato, che deve essere consegnato e depositato a cura dell'utente conferitore.

Modalità presa in carico dei beni usati

L'accesso all'utenza è consentito solamente nei giorni e negli orari stabiliti per l'apertura del Centro di Raccolta, ovvero sarà aperto al pubblico nelle giornate di MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA dalle ore 9 alle ore 12.

In caso di Allerta Rossa il Centro di Raccolta sarà chiuso; in caso di Allerta Arancione l'apertura del Centro verrà stabilita a discrezione del Sindaco.

I beni usati devono essere conferiti a titolo gratuito all'interno del Mercato del Riuso direttamente da parte dei soggetti ammessi - è esclusa qualsiasi attività di facchinaggio da parte del personale presente.

Il conferimento gratuito dei beni deve avvenire in maniera ordinata e divisa per tipologia, evitando danneggiamenti che possano comprometterne il successivo riuso e danni per le strutture del mercato. L'accesso al centro con gli automezzi è consentito solamente per la consegna od il prelievo di beni.

Gli operatori presso il Mercato del Riuso si riservano di verificare le condizioni generali del bene e la corretta funzionalità dello stesso affinché sia idoneo al riutilizzo.

Gli utenti che consegnano e/o prelevano i beni dal Mercato del Riuso, attraverso la sottoscrizione di apposite manleve, sollevano il Gestore ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente alla consegna/prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o a persone, derivanti dall'uso proprio ed improprio

dello stesso. È facoltà del gestore non accettare tipologie di beni qualora ritenute non gestibili in ordine all'eccessivo ingombro e/o della sicurezza del Mercato e degli operatori.

È altresì facoltà del gestore sospendere o limitare i conferimenti ed i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali che regolano il funzionamento del Mercato.

Dall'attività del Mercato del Riuso non può derivare alcun guadagno o vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio svolto da attività private con fini di lucro.

E' previsto il coordinamento con il Centro di Raccolta di Via Salvi e con l'Ecocentro di Bargone – Casarza Ligure (GE) per dirottare al Mercato del Riuso quei beni che, non ancora consegnati in qualità di rifiuto, dopo un esame visivo, possono essere considerati idonei per poter essere riutilizzati ed esposti.

Al fine di permettere una rotazione dei beni al Mercato del Riuso, gli stessi non potranno restare in esposizione per oltre 3 mesi, dopodiché, in quanto in carico al Comune di Sestri Levante, in qualità di detentore, potrà disporne liberamente, prediligendo altre forme di riuso oppure smaltirli, secondo le varie tipologie, favorendo il loro recupero e/o riciclo prima dello smaltimento finale.

Operazioni per la presa in carico e cessione dei Beni Usati:

1. procedura di verifica da parte degli operatori, all'atto del ricevimento del bene e successiva eventuale accettazione;
2. compilazione della SCHEDA DI CONSEGNA del bene con descrizione dello stesso. Le procedure di accettazione riguardano la titolarità del conferitore (nome, cognome, indirizzo, dati di un documento di identità, recapito telefonico) e sottoscrizione della manleva (Allegato 1);
3. compilazione della SCHEDA DI CATALOGAZIONE del bene suddivisa per classe, tipologia, n. progressivo del bene, con attribuzione del codice identificativo (Allegato 2);
4. presa in carico ed esposizione del bene all'interno del Mercato del Riuso;
5. compilazione della SCHEDA DI RITIRO del bene con descrizione dello stesso e generalità del beneficiario (nome, cognome, indirizzo, dati di un documento di identità, recapito telefonico) e sottoscrizione della manleva (Allegato 3).